



LEGAMBIENTE

**Intervento di Chiara Bertogalli
neo-eletta presidente di Legambiente Parma
all'assemblea dei soci, sabato 12 aprile 2025**

Buongiorno a tutti e grazie per essere qui, per condividere con noi questo nuovo inizio dell'associazione. Raccolgo con riconoscenza il testimone che mi passa Bruno, a cui va un ringraziamento speciale per il lavoro e la generosità che in questi mesi non semplici ha messo a disposizione della comunità di Legambiente. Ringrazio anche chi, dalla fondazione, ha permesso a tutti noi di essere qui oggi ad ereditare una tradizione ambientalista fra le più longeve in città.

Ringrazio poi tutti i soci, che sono la ragione d'essere e l'essenza di una associazione. Fra di loro, un grazie speciale va ai soci che fanno parte del direttivo, che arricchiscono l'associazione con competenze e ragionamenti e a quelli che si dedicano alle molteplici attività, che permettono all'associazione di raggiungere i cittadini.

Ci ritroviamo oggi a fare cultura ambientale in un contesto cambiato molto rapidamente, attualmente fortemente instabile, che pare distopico per ciò che sta avvenendo non lontano da noi. Per la guerra in Ucraina, per il massacro senza precedenti in corso a Gaza. Di fronte a tanta violenza non si può e non si deve tacere mai, non si può e non si deve restare indifferenti mai. Perché se restiamo indifferenti, possiamo allora andare a casa e pensare ad altro, non serve a niente stare qui.

Ciò che sta accadendo in USA ci preoccupa. Fra poco celebreremo la resistenza e la liberazione dal fascismo, e ancora di più ci preoccupa un mondo nel quale un asse sovranista sta cercando di smantellare gli organismi sovranazionali, nati dopo la seconda guerra mondiale: dalla destabilizzazione dell'Unione Europea, e della NATO, alla delegittimazione dell'ONU e della Corte Penale Internazionale, dalle influenze di paesi esterni sulle elezioni di altri paesi, alla diffusione continuativa e costante di discorsi d'odio e di fake news. Attraverso una certa disinformazione, che passa dai social network e guarda caso risponde sempre a logiche ben precise, deriva una accelerazione senza precedenti del linguaggio violento, una restrizione dei diritti: delle donne, delle decisioni sul loro corpo, delle minoranze etniche, dei diritti alla sessualità e all'affettività. Ci sono oligarchie che stanno costruendo la loro ricchezza e il loro potere a discapito della collettività, del bene pubblico, spingendo tanti in povertà. C'è una avversione alla scienza e alla conservazione dell'ambiente. In questo scenario, siamo qui oggi a celebrare una sorta di rito civile democratico, un avvicendamento che servirà a proseguire, nella nostra città, l'impegno di Legambiente a favore del pianeta.

Legambiente Parma APS

Sede: via Bizzozzero 19 - 43123 Parma - tel. 0521.238478

E.mail: info@legambienteparma.it - PEC: legambienteparma@pcert.it

Codice Fiscale 92035640348 -- Iscrizione RUNTS n. 19020



LEGAMBIENTE

Legambiente è una associazione nazionale ben nota per il suo ambientalismo scientifico. I report di Legambiente sono e sono stati dei punti di riferimento per misurare il polso al paese. Dal report di Ecomafie, a quello sulla Mal'aria, e sui pendolari, fino ai report sullo stato delle città. Usiamo i dati per portare le evidenze della necessità di tutelare l'integrità della natura, poiché è solo di questa che non possiamo fare a meno.

La compromissione ambientale non viene vista come la minaccia esistenziale alla nostra specie che di fatto è, ma viene vista come un "di più", un lusso radical chic, un ambientalismo che spesso sento definire con una abilità narrativa "ideologico", quando di ideologico c'è solo la pretesa di deprenderlo in nome del guadagno, l'ambiente.

Forse questo accade anche perché molte persone non conoscono, non sanno, che l'atto più rivoluzionario che ciascuno di noi può compiere per il pianeta in questo momento è lasciar crescere il prato: lasciare fiori e piante diversificati per il nutrimento e per il compimento del ciclo vitale di farfalle, falene, coleotteri, imenotteri. Non sanno che un prato è un ecosistema, non un insieme di fili d'erba monocoltura.

Molti non sanno che un bosco non è un insieme di alberi monospecie coevi e distanziati ortogonalmente, ma che è un sistema di relazioni per lo più sotterranee fra migliaia di specie diverse, di età diverse, di altezze diverse, che instaurano col passare del tempo rapporti di scambio di sostanze, molecole di segnalazione, cooperando per la massima efficienza del sistema stesso.

Allora per portare cultura dell'ambiente, oltre alla scienza bisogna essere umani. Come ci insegna il nostro amato Vittorio Gallese, come ci ha insegnato Mario Tommasini, per essere umani bisogna essere relazione. Per far sì che la natura torni ad essere patrimonio culturale oltre che materiale, bisogna fare associazione. Bisogna essere qui, con il cuore, regalando una parte del proprio tempo al bene della collettività. bisogna fare il Puliamo il mondo, insieme ai cittadini che vogliono adoperarsi;

Bisogna fare il centro estivo di legambiente, dove i bimbi imparano a stare nella natura e si educano a rispettarla, bisogna fare le guardie ecologiche e aiutare le autorità a far rispettare leggi e regolamenti; bisogna fare osservatorio politico, per guardare le carte, dei progetti, delle autorizzazioni, delle valutazioni di impatto ambientale, carpire irregolarità quando non frodi, quando non reati.

Bisogna metterci la faccia, quando i cittadini ti contattano per segnalare irregolarità, ma non vogliono esporsi in prima persona.

Legambiente Parma APS

Sede: via Bizzozzero 19 - 43123 Parma - tel. 0521.238478

E.mail: info@legambienteparma.it - PEC: legambienteparma@pcert.it

Codice Fiscale 92035640348 -- Iscrizione RUNTS n. 19020



LEGAMBIENTE

Bisogna fare rete con le altre realtà ambientaliste, a Parma di grande tradizione, e assieme essere interlocutori seri delle amministrazioni, sostenerle quando fanno bene, stimolarle quando cadono nella tentazione del greenwashing o sono prevaricate dagli interessi del potere economico.

Anni fa, quando il mio impegno civile ha preso una forma più concreta, pochi oltre alle realtà ambientaliste avevano inteso la portata dei dati riguardanti la CO2 e il riscaldamento globale inarrestabile se avessimo continuato a bruciare fonti fossili. Le manifestazioni studentesche - e non possiamo non ricordare che a Parma la partecipazione era stata straordinaria - hanno avuto il merito indiscusso di svegliare la società civile.

Oggi non abbiamo fatto i passi necessari ma molte cose stanno cambiando. Partivamo da una situazione molto ingessata rispetto alle competenze presenti nelle amministrazioni. Oggi, la situazione è molto cambiata e la nostra città è fra le 100 città europee che puntano alla neutralità carbonica entro il 2030. Ringraziamo per questo intento l'amministrazione, sapendo che il percorso è molto in salita, ma che noi ci siamo al 100% affinché Parma possa farcela.

Quella che sogniamo, è una Parma che trova sintesi fra la produttività e il rispetto della biosfera in cui è inserita. Una Parma che non avvelena l'aria che respirano i cittadini con ossidi di azoto e particolato, derivanti da metodi agricoli arretrati e da trasporti troppo spostati sulla gomma.

Sogniamo un'acqua di falda libera da nitrati; sogniamo una città il più possibile desigillata, fresca d'estate per prevenire malori a carico degli anziani e dei più fragili; sogniamo indipendenza energetica data da pannelli fotovoltaici che ricoprono i parcheggi e i capannoni;

Sogniamo una Parma dove a partire dal torrente, le aree verdi diventano piccoli ecosistemi che popolano la rete ecologica, creando connessioni anziché spezzarle; Sogniamo una Parma che offre una linea di trasporto pubblico locale avanzata, elettrificando, ad esempio, la linea Parma Brescia e creando una sorta di metropolitana di superficie per trasportare i tanti lavoratori sull'asse Spip, san polo di Torrile, Colorno.

Sogniamo infine che il consumo di suolo sia azzerato, poiché i servizi ecosistemici che esso offre sono immensamente più preziosi e necessari del prossimo blocco di condomini, visto che ce ne sono molti vuoti e invece tante persone non hanno un posto dove stare.

Legambiente Parma APS

Sede: via Bizzozero 19 - 43123 Parma - tel. 0521.238478

E.mail: info@legambienteparma.it - PEC: legambienteparma@pcert.it

Codice Fiscale 92035640348 -- Iscrizione RUNTS n. 19020



LEGAMBIENTE

Sogniamo un patrimonio arboreo pubblico e privato onorato da tutti, dove nessuno si sognerebbe di abbattere una quercia secolare per costruire un condominio un po più grosso, o un supermercato un po più grosso.

Sogniamo che i quartieri siano brulicanti di vita, di zone pedonali, di bike lane, di zone 30, di cultura di servizi e soprattutto di relazione, sogniamo una città dei 15 minuti.

Siamo tessera di mosaico, per quanto limitata la nostra estensione, il nostro contributo influisce sul disegno finale. Non possiamo ignorare che a partire dal post covid si è vista una marcia indietro a livello globale, ma ancora di più e proprio per questo, dobbiamo usare ciascuno la propria sfera d'influenza per modificare in meglio il corso delle cose.

Ancora di più, e proprio per questo, il nostro impegno non è vano, ma è quanto di più prezioso possiamo spendere per portare avanti la civiltà, la democrazia e l'essere umani.

Parma, 12 aprile 2025

Legambiente Parma APS

Sede: via Bizzozero 19 - 43123 Parma - tel. 0521.238478

E.mail: info@legambienteparma.it - PEC: legambienteparma@pcert.it

Codice Fiscale 92035640348 -- Iscrizione RUNTS n. 19020